

Attività produttive - OCDPC n. 385/2016

Con ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 385 del 16 agosto 2016 sono state dettate disposizioni operative per l'attivazione dell'istruttoria finalizzata alla concessione di contributi a favore di soggetti privati e attività economiche e produttive, relativamente agli eventi calamitosi verificatisi nel territorio della Regione del Veneto con particolare riferimento ai seguenti gli eventi:

- 16-24 maggio 2013 (OCDPC n. 131 del 26.11.2013);
- 30 gennaio-18 febbraio 2014 (OCDPC n. 170 del 13.06.2014)
- 8 luglio 2015 (OCDPC n. 274 del 30.07.2015)
- 4 agosto 2015 (OCDPC n. 278 del 17.08.2015)

Provvedimenti:

- Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. 2198 del 23.12.2016 (pubblicata nel BURV n. 6 del 13.01.2017)
- Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 385 del 16 agosto 2016
- Delibera del Consiglio dei ministri del 28 luglio 2016

Modalità presentazione delle domande

Le imprese esercitanti attività economiche e produttive, ricadenti nei territori individuati dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 385/2016, per i danni subiti a causa di eventi calamitosi, alle strutture aziendali, macchinari e attrezzature ed alle scorte, possono presentare domanda per ottenere gli indennizzi entro il termine perentorio **di 40 giorni a partire dal giorno successivo** alla pubblicazione nel BURV della deliberazione della Giunta regionale, avvenuta il 13 gennaio 2017.

Scadenza per la presentazione domande di indennizzo: **mercoledì 22 febbraio 2017**

Il modello della domanda di indennizzo è disponibile nella sezione Modulistica.

Le domande compilate in ogni loro parte e complete della relativa documentazione dovranno essere presentate ad AVEPA allo Sportello unico agricolo (SUA) competente per territorio (Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza) in relazione ai Comuni interessati dagli eventi emergenziali e alla localizzazione della struttura danneggiata

La **presentazione delle domande** compilate in ogni loro parte e complete della relativa documentazione dovrà essere effettuata, pena la non ricevibilità delle domande stesse, utilizzando, in alternativa, una delle modalità di seguito riportate:

- consegna a mano presso gli Sportelli (in tal caso la documentazione deve pervenire **entro e non oltre le ore 13:00 di mercoledì 22 febbraio 2017**);
- invio a mezzo raccomandata A/R (in tal caso farà fede la data del timbro postale);
- invio tramite PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata dello Sportello unico agricolo (SUA) competente per territorio. **Attenzione:** la trasmissione tramite PEC delle domande di indennizzo è ritenuta valida e rilevante ai fini amministrativi **esclusivamente** se la domanda e tutta la relativa documentazione allegata è sottoscritta con firma digitale e riporta l'indicazione che l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale in virtù di apposita autorizzazione ottenuta dall'Agenzia delle Entrate.

Informazioni

Matteo Salmin

tel. 049 7708241

eventi.calamitosi@avepa.it